



SMART WORKING e CLOUD COMPUTING

Silvia Andreini

Smart working e Cloud computing

INDICE

- LO SMART WORKING
- VANTAGGI E CRITICITÀ
- CONSIGLI
- GLI STRUMENTI E LE MODALITÀ
- IL CLOUD
- SICUREZZA E PRIVACY
- PASSEPARTOUT



Smart working

Lo **smart working** (o **lavoro agile**) è stato istituito nella [Legge n. 81/2017](#), permette al lavoratore di svolgere la propria attività senza vincoli precisi di orario o di luogo di lavoro.

È un'evoluzione del c.d. **telelavoro**, in cui la prestazione lavorativa è svolta al di fuori dell'azienda ma da postazioni fisse ben definite.

Nel 2019
secondo l' Osservatorio
smart Working della School of
Management del Politecnico di
Milano coinvolgeva **solo 570mila**
lavoratori italiani.

Art. 18

Lavoro agile

1. Le disposizioni del presente capo, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Con l'emergenza **COVID-19** ha subito un ulteriore impulso → nel **DPCM dell'11 marzo 2020** «[...] si raccomanda che sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza; [...]»

MENO COSTI E TEMPO PER IL COMMUTING

Non ci si deve recare sul luogo di lavoro

*Secondo un report di TomTom i romani nel 2019 hanno passato in media **7 giorni e 4 ore nel traffico dell'ora di punta!***

CRESCITA PRODUTTIVITÀ

Poter organizzare i propri orari può portare a un **aumento della qualità** del tempo lavorato.

MIGLIORE EQUILIBRIO VITA-LAVORO

No vincoli di orario o di luogo di lavoro → migliore **equilibrio** tra tempo dedicato al **lavoro** e tempo dedicato alla **vita privata**.

Possibili vantaggi



FIDUCIA

Rapporto fiduciario tra datore di lavoro/management e collaboratori.

MAGGIORE SODDISFAZIONE

- + motivazione
- stress
- + consapevolezza del proprio lavoro e dei propri obiettivi
- + qualità e quantità del tempo

MONITORAGGIO DEL LAVORO

Percezione di **minore monitoraggio** del lavoro e controllo delle attività svolte dal lavoratore

ISOLAMENTO

Percezione di **solitudine**.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Difficile **organizzare e pianificare le attività e comunicare**

Possibili criticità



SICUREZZA

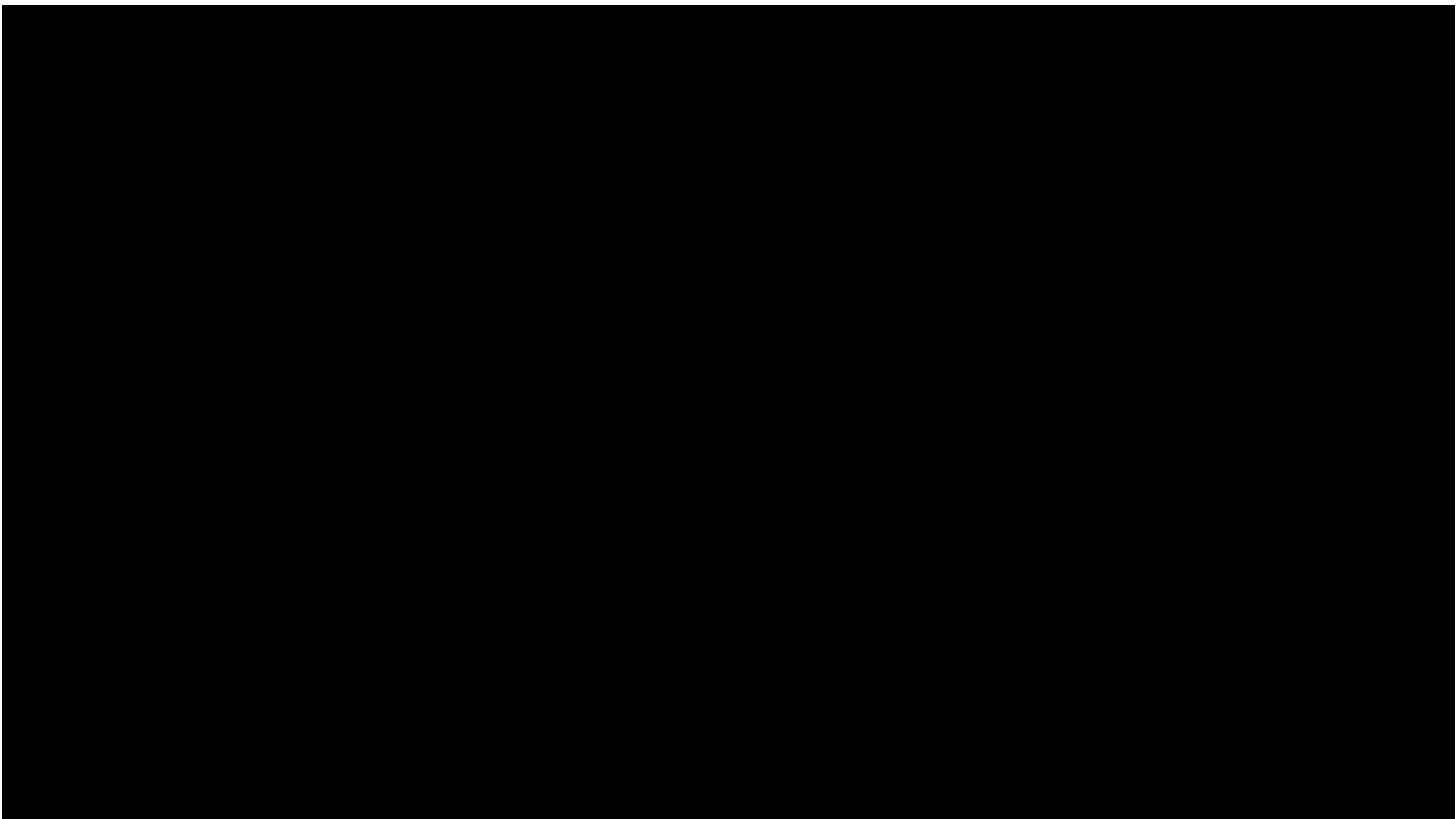
È importante assicurarsi di adottare tutte le misure necessarie per garantire che i **dati** e i **documenti aziendali** siano protetti da accessi non autorizzati.

DISTRAZIONI

La propria abitazione può essere un ambiente pieno di **distrazioni** che distolgono l'attenzione dal proprio lavoro

*...succede anche alla **BBC!***

...succede anche alla BBC!



MANTENERE LE ABITUDINI

È importante conservare le **abitudini di prima** (ad es. svegliarsi alla stessa ora, prepararsi, etc.).
No al pigiama!

GESTIONE DEL TEMPO

Organizzare la giornata stabilendo in base agli obiettivi un **programma** e/o **orari definiti** per il lavoro.

LA POSTAZIONE DI LAVORO

Spazio separato dalla vita domestica. Ci sono poi da considerare la corretta altezza dello **schermo**, le **fonti di luminosità**, **seduta** e qualità dell'**aria** in casa.

Consigli



EVITARE LE DISTRAZIONI

No a tentazioni come guardare spesso **smartphone**, tv e social mentre si lavora, incombenze casalinghe (lavatrici da fare, piatti da lavare...), messaggi e telefonate con amici etc.

ALTRI STRUMENTI UTILI

Oltre a pc/portatile e una buona connessione, **cuffie** per le telefonate, **webcam** per videoconferenze o meeting, applicazioni varie.

Comunicare

Sono disponibili vari tools e applicazioni per continuare a mantenere il contatto con i collaboratori, organizzare riunioni, verificare l'avanzamento di progetti condivisi etc.

Le applicazioni principali per videoconferenze sono:

➤ ***GoToMeeting***



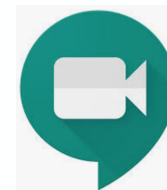
➤ ***Zoom Cloud Meetings***



➤ ***Slack***



➤ ***Google Hangouts Meet***



Cosa serve

➤ **COMPUTER**

Personal Computer: **desktop** e **portatili** (laptop o notebook). Altri dispositivi ma meno versatili: **tablet** (iPad, Android), **smartphone**.

➤ **CONNESSIONE INTERNET**

Serve una linea di trasmissione dati (**provider**) e un dispositivo per collegarsi (**modem, router, telefonino, ecc.**).

Banda larga = sistemi di telecomunicazione veloci, ad esempio le linee **Internet ADSL/Fibra o mobili (3G o 4G)** che permettono di ottenere **velocità elevate**.

Cosa serve

LA RETE

- un pc può collegarsi al router e quindi ad internet tramite:
 - Cavo di rete
 - Rete wireless
- per accedere tramite **rete wireless** è necessario disporre di una password di rete e del nome della rete da agganciare (SSID).
- ad ogni PC o dispositivo collegato in rete viene assegnato un **indirizzo IP**.
 - un indirizzo IP è un codice formato da 4 blocchi di numeri che identifica univocamente tale dispositivo nella rete, ad esempio 192.168.1.2.
 - l'indirizzo IP potrebbe cambiare quando ci si disconnette dalla rete o si spegne il dispositivo per alcune ore.
- i PC Windows possono essere raggiunti sia con l'indirizzo IP che con il nome assegnato al sistema che, a differenza del primo, non cambia mai.

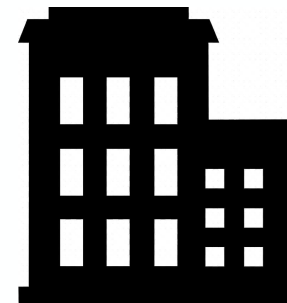
Come

ACCEDERE AL PC SITUATO IN UFFICIO

- se l'attività lavorativa da svolgere necessita di file e programmi installati sul PC in ufficio, l'utente può accedere in **remoto** al proprio PC
- l'azienda rende disponibile un portatile/pc oppure il dipendente utilizza un **proprio dispositivo** → i PC personali potrebbero contenere programmi dannosi o virus che propagandosi nella rete aziendale creerebbero gravi danni quindi prima meglio verificare il PC con antivirus aggiornati
- particolare attenzione ai **problemi di sicurezza** e prevedere possibili problemi di **connessione** (si accede alla rete aziendale dall'esterno)



VPN
Rete virtuale privata



Virtual Private Network

- Una **VPN** è un **tunnel virtuale protetto** dove transitano i dati fra due reti private, ad esempio le reti di due sedi della stessa azienda oppure il proprio PC e l'azienda.
- Il PC è proiettato nella rete aziendale: è come collegare fisicamente il PC alla rete aziendale ma sfruttando la connessione ad internet anziché collegarlo fisicamente.
- Per definizione la VPN è un canale criptato che necessita di **autenticazione**: utilizzare password sicure.
- Requisiti:
 - In ufficio/azienda → **server VPN**: può essere un software installato su un server aziendale oppure una funzione integrata nel router aziendale (di fascia alta, da configurare)
 - Sul dispositivo utilizzato da remoto → **applicazioni/software client VPN**

Accesso remoto ad un altro PC

Per accedere e prendere il controllo di un altro PC ci sono diversi software:

- **Connessione Desktop remoto di Windows** (detto anche Terminal server): è necessario attivare la funzione sul PC in ufficio e aprire sul PC locale il programma *Connessione Desktop remoto* compilando il campo *Computer* con il nome macchina o il suo indirizzo IP.

Soluzione preferibile/gratuito/lato pc in ufficio non si vede lo schermo.



- **Teamviewer**: aperto sul PC assistito, permette di mostrare e operare sul desktop del PC remoto. L'accesso avviene tramite un ID assegnato dal programma e una password statica o dinamica.

Gratuito per scopi privati e a pagamento per l'utilizzo commerciale/il monitor remoto mostra quello che si sta facendo.



- **Supremo e Ammyy** (analoghi a Teamviewer)



Cloud computing

ACCEDERE DIRETTAMENTE AL SERVIZIO

- il **cloud computing** è l'offerta/fruizione di applicazioni e servizi tramite internet
- il **cloud** è una «**nuvola**» di **dati e servizi sempre accessibile** se hai una **connessione**
- In cloud vengono erogati diversi tipi di servizi: storage, applicazioni Web, servizi di vario genere (Facebook, Instagram, Flickr, Spotify...), accesso a telecamere remote e domotica etc.

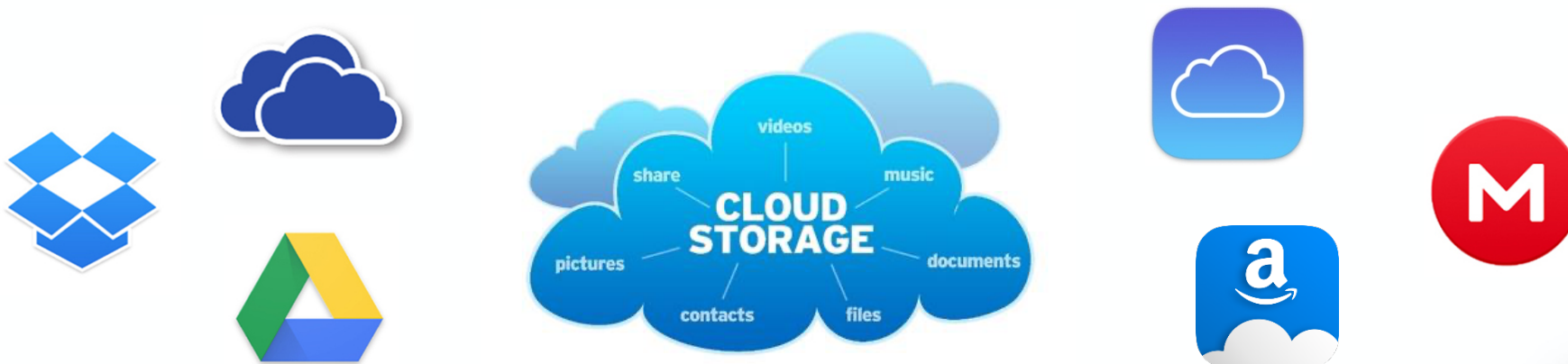


INTERNET



Cloud storage

- i dati sono memorizzati su server virtuali ospitati presso strutture di terze parti o server dedicati.
- soddisfa una serie di esigenze:
 - **accesso** ai nostri file **da qualsiasi dispositivo** personale (pc, smartphone...)
 - **salvataggio ed archiviazione** file al sicuro da virus
 - **conservazione dati personali** senza hardware (HD esterni o DVD)
 - **condivisione** file con i collaboratori.
- i più famosi **servizi di cloud storage** sono: OneDrive, Dropbox, Google Drive, iCloud, Mega, Amazon Drive.



Sicurezza

SICUREZZA DEI DATI: PERDITA

- creare copie di **backup** su un *supporto* rimovibile (ad es. un hard disk esterno) e conservarli in un luogo sicuro oppure su Internet, sfruttando servizi di *cloud-storage*.
- **antivirus** → analizzano il computer e le email, sono in grado di intercettare e neutralizzare i **virus**, programmi dannosi capaci di installarsi e replicarsi a nostra insaputa.
Si diffondono attraverso i supporti rimovibili, la navigazione su siti dannosi e la posta elettronica.

Sicurezza

SICUREZZA DEI DATI: ACCESSI NON AUTORIZZATI

- **autenticazione** e **autorizzazione** delle persone che usano il computer.
- Il metodo più comune è quello di usare delle **password** sicure associate ad una **login** (username), ad esempio quando si accede alla posta elettronica, a Facebook, a un forum.

Una **password sicura** deve avere queste caratteristiche:

- lunghezza minima 8 caratteri, almeno una lettera maiuscola, una minuscola ed una cifra
- non deve essere una parola di dizionario o troppo semplice
- «password», «qwerty», «123456», «pino1983» non sono password sicure!

Non usare la stessa password su tutti i siti, se ne viene violato uno avranno accesso a tutti gli account!

Sicurezza nel cloud



I **problemi di sicurezza** associati al cloud computing si dividono in due ampie categorie:

- problemi di sicurezza affrontati dai **cloud provider**
- problemi di sicurezza affrontati dai loro **clienti (aziende o privati) *noi!**

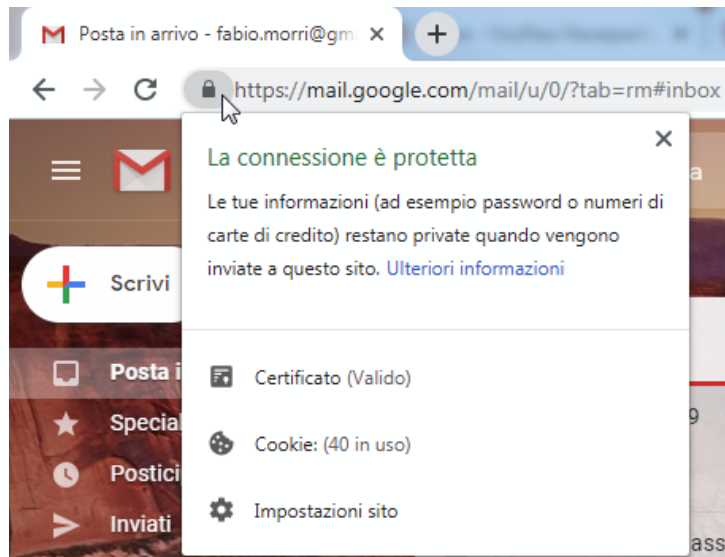
La **responsabilità** è condivisa:

- il **provider** deve assicurare che la loro infrastruttura sia sicura e che i dati e le applicazioni dei clienti siano protetti
- i **clienti** devono adottare misure per rendere le loro applicazioni difficilmente violabili (in caso il cliente sia il produttore del software come Passepartout) e/o usare password molto sicure (in caso di clienti privati).

Privacy e Crittografia

Esistono **norme precise per gestire la privacy degli utenti** ed evitare che i dati personali vengano utilizzati in maniera impropria o senza autorizzazione.

Ogni volta che si usa un servizio (email, forum, social network) o si fanno acquisti online occorre verificare che il sito sia **sicuro**.



Crittografia: tecnica per proteggere i propri dati sul proprio computer/su Internet e consiste nel cifrare i dati per memorizzare e trasmettere le informazioni riservate.

Usata soprattutto su Internet per stabilire **connessioni sicure**.

Quando il sito è crittografato la barra degli indirizzi del browser diventa verde o mostra il logo di un lucchetto.

Privacy nel cloud



- Il **titolare del trattamento dei dati** può affidarsi a un **cloud provider**, che deve essere compliant con le norme sulla privacy e in particolare con il nuovo regolamento Europeo 2016/679: il **GDPR**.
- L'**azienda che offre un servizio** appoggiandosi ad un **clouder** è **titolare del trattamento dei dati** raccolti dai suoi utenti.
Deve sempre mantenere il controllo dei propri dati e deve conoscere l'intera filiera del trattamento e garantire per la sua sicurezza.
- L'**hosting provider del servizio**, che di fatto conserva i dati, è invece un **responsabile del trattamento** (da designarsi per iscritto).

PASSEPARTOUT

- I programmi Passepartout sono **raggiungibili da qualsiasi luogo** con connessione internet e utilizzabili su dispositivi **Windows, Apple e Android**.
- C'è una componente **SERVER** e una componente **CLIENT**. Al server possono collegarsi più client.
- Il server può essere installato in **locale** oppure nel **cloud Passepartout**.
- Alcuni prodotti sono fruibili esclusivamente online/da app.

 **PASSCOM**
EXPRESS

 **PASSCOM**

 **MENU**

 **PAGHE**

 **MEXAL**

 **WELCOME**

 **RETAIL**

 **EXPRESS**
FATTURA SELF

 **BEAUTY**

 **Ticketapp**
EXPRESS

 **WELCOME**
SMART CLOUD

PASSEPARTOUT

INSTALLAZIONI LIVE

- **Non sono necessarie particolari configurazioni:** su Windows e Apple non è necessario installare applicazioni o programmi, si può utilizzare anche semplicemente il **browser!**
- C'è maggiore garanzia di **continuità**.
- Il protocollo di trasmissione dati fra client e server è criptato per la **massima sicurezza** e richiede **poca banda**.

VS

INSTALLAZIONI LOCALI

- **Necessari:** configurazione del firewall, antivirus, di backup pianificati e altri aspetti di sicurezza, il server deve consentire l'accesso in entrata alla porta per il client e il client deve poter uscire sulla porta di destinazione del server → serve un **intervento tecnico**.
- Potrebbero verificarsi **interruzioni elettriche** o di **connessione**.
- Richiede una linea più prestante.



CLOUD PASSEPARTOUT – I DATI

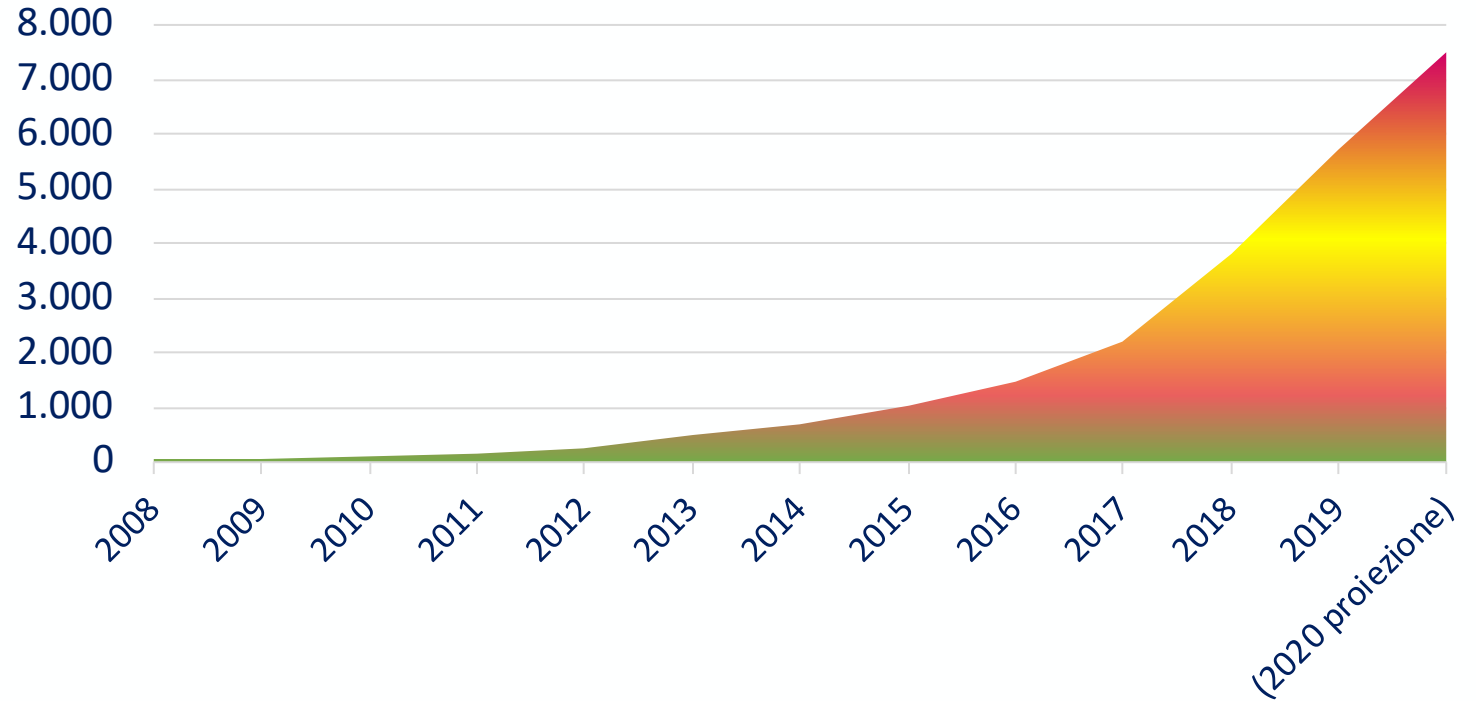
Imprese e commercialisti

- MEXAL
- PASSCOM
- PAGHE (solo cloud)
- EXPRESS FATTURA SELF (solo cloud)

Ho.re.ca

- WELCOME

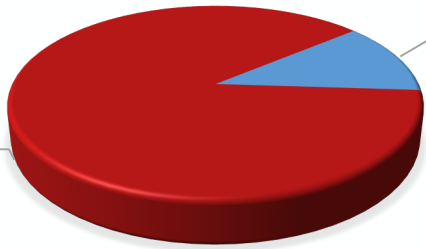
Installazioni Attive in Cloud



MEXAL

Cloud
12%

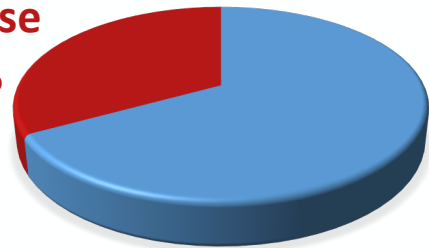
On
premise
88%



PASSCOM

On
premise
33%

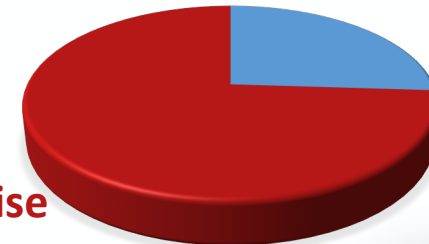
Cloud
67%



WELCOME

On
premise
74%

Cloud
26%



PASSEPARTOUT



In cloud Passepartout
LIVE



Su un proprio computer
LOCALE

server



client

iDesk su Windows



client

MobileDesk su Android



client



client



WebDesk su browser: <https://passgo.it> (se **Live**) o
<http://nomemacchina:porta/webdesk> (se **Locale**)

PASSEPARTOUT



In *Passcom* gli utenti possono essere:

- collaboratori dello studio (utenti di tipo **Studio**)
- utenti esterni (utenti di tipo **iDesk Azienda Lite**, **iDesk Azienda Estesi** o **iDesk Azienda Fattura Self**)
Lo studio crea un utente con **nome** e **password** per cui il proprio cliente può lavorare sulla propria azienda codificata in Passcom.



Ogni utente che si collega a Passcom può utilizzare un qualsiasi tipo di client (iDesk, WebDesk o MobileDesk) per cui può esserci un dipendente dello studio che accede al programma da browser digitando su Chrome o Safari <https://passgo.it> oppure un utente Fattura Self che per accedere al programma ha installato l'iDesk sul suo pc Windows.

PASSEPARTOUT

 **WELCOME**

 **WELCOME**
SMART CLOUD

 **MENU**
 **BEAUTY**
 **RETAIL**

In cloud Passepartout
LIVE



Su un proprio computer
LOCALE

server



client

Windows



client

App su Android e IOS



client



client



Web su browser: (ad es. se **Welcome**
Live <https://welcome.passepartout.cloud/>)



SMART WORKING e CLOUD COMPUTING

Silvia Andreini